

TAOBUK – TAORMINA INTERNATIONAL BOOK FESTIVAL**18 – 22 giugno 2025****XV edizione****Il Festival**

Il Festival *Taobuk*, nato nel 2011 da un'intuizione di **Antonella Ferrara**, che lo presiede e lo dirige, coniuga la letteratura con le arti e la scienza, in un luogo unico al mondo, Taormina, fulcro di una Sicilia che è emblema della sintesi fra la cultura occidentale e orientale.

Durante il festival la città si trasforma in *agorà*, e la Bellezza, declinata in ogni sua forma, è l'essenza di una manifestazione dal respiro cosmopolita, che ha restituito a Taormina quel primato di capitale della letteratura di cui per gran parte del Novecento aveva goduto, musa ispiratrice e meta prediletta di grandi scrittori, da Tennessee Williams a Truman Capote, Thomas Mann, John Steinbeck, Anatole France, W. B. Yeats, Selma Lagerlof ed Ernest Hemingway.

Ogni anno *Taobuk* sceglie un tema intorno a cui s'incardina un fitto calendario di incontri, con il concorso di scrittori autorevoli, artisti, filosofi e scienziati, che celebrano la letteratura, i libri e la loro capacità di rendere migliore il mondo, in una configurazione multidisciplinare impreziosita da mostre, spettacoli teatrali e di danza, retrospettive cinematografiche, in location suggestive di cui il più rappresentativo è il **Teatro Antico**, insieme a palazzi, angoli pittoreschi e grandi alberghi.

Taormina dunque come luogo dell'anima e spazio delle arti, in una Sicilia che vanta due premi Nobel, otto parchi letterari e gli scrittori di maggiore successo nell'ultimo scorcio del secolo scorso, Leonardo Sciascia e Andrea Camilleri.

Nelle edizioni precedenti Taobuk ha registrato **oltre 130.000 presenze**, organizzato più di **400 appuntamenti** in oltre 30 luoghi della città (tra cui il Teatro Antico, Piazza IX Aprile, Palazzo Corvaja, Palazzo dei Duchi di Santo Stefano, Casa Cuseni, il Parco Colonna, e grandi alberghi), accolto 600 ospiti e coinvolto 580 classi di 80 istituti scolastici, per un totale di circa 8.000 studenti.

Il Manifesto dei Patti per la lettura in sinergia con il CEPELL¹

Il 18 e il 19 giugno 2021, con il coordinamento del CEPELL, i rappresentanti della filiera culturale del libro *in* un articolato simposio di comuni, sindaci, regioni e istituzioni, si sono dati appuntamento a *Taobuk* per la definizione di un modello unificato di "patto per la lettura", ed hanno elaborato *Il Manifesto dei Patti per la Lettura*, un documento programmatico in 10 punti², che per la prima volta identifica nei libri e nella

¹ *Il Centro per il libro e la lettura* – istituito con DPR n. 233/2007 e regolamentato dal DPR n. 34/2010 – è un Istituto autonomo del Ministero della Cultura che afferisce alla Direzione Generale Biblioteche e diritto d'autore. Il Centro ha l'obiettivo di attuare politiche di diffusione del libro e della lettura in Italia, e di realizzare iniziative e campagne informative per sensibilizzare e incentivare i giovani alla lettura, nonché di promuovere il libro e la cultura italiana all'estero, proponendosi come punto di riferimento per il mondo professionale in tutte le sue molteplici componenti e come luogo di incontro, di dialogo e di scambio per gli operatori pubblici e privati che quotidianamente operano nei vari ambiti della produzione, della conoscenza e della diffusione del libro.

² **MANIFESTO DEI PATTI PER LA LETTURA**

1. I Patti per la lettura sono strumenti di governance riconosciuti dalla legge 15/2020 per la promozione e sostegno della lettura, quali principali mezzi operativi per l'attuazione del Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura. Sono promossi dal Centro per il libro e la lettura nell'ambito del progetto "Città che legge". **#LETTURA**

lettura risorse strategiche su cui investire con l'obiettivo di migliorare il benessere individuale e dell'intera comunità. Uno strumento capace di rilanciare i territori, di costruire una società aperta e inclusiva, di promuovere la costruzione di reti tra i Comuni, Regioni, entità pubbliche, biblioteche, scuole, associazioni, librerie, case editrici, fondazioni, ospedali al fine di sostenere e incentivare la collaborazione permanente sui territori.

Sempre nel 2021 a Taormina e a *Taobuk* è stata dedicata la rivista "Taormina Città che legge"³, il periodico di cultura editoriale e di promozione della lettura a cura del *CEPELL*.

2. I Patti per la lettura riconoscono la lettura come un valore sociale fondamentale, da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta di soggetti pubblici e privati presenti sul territorio. Considerano i libri e la lettura risorse strategiche su cui investire con l'obiettivo di migliorare il benessere individuale e dell'intera comunità, favorendo il piacere di leggere, la coesione sociale e stimolando lo sviluppo di pensiero critico della cittadinanza.

#PIACERE DI LEGGERE #COESIONE SOCIALE

3. I Patti per la lettura vengono adottati dai Comuni (Patti comunali), anche in forma aggregata (Patti intercomunali), e possono essere adottati dalle Regioni (Patti regionali), al fine di costituire una rete di collaborazione permanente su un territorio, più o meno esteso, con la finalità generale di riconoscere a tutta la popolazione il diritto di leggere.

#RETE #RESPONSABILITÀ #COMUNITÀ #COLLABORAZIONE

4. I Patti per la lettura vengono costituiti da entità pubbliche, biblioteche, scuole, associazioni, librerie, case editrici, fondazioni, ospedali, consultori, gruppi di lettura, istituti culturali, enti del terzo settore e altri soggetti che ne condividono le finalità. La mappatura di attività e progetti già presenti sul territorio o la pubblicazione di una manifestazione di interesse che raggiunga i soggetti potenzialmente interessati possono essere fasi preparatorie per la sottoscrizione del Patto. Il patto può diventare un "moltiplicatore" di scambi culturali e partecipazione attiva. **#COORDINAMENTO**

5. I Patti per la lettura agiscono per allargare la base dei lettori e delle lettrici abituali e consolidare le abitudini di lettura, per avvicinare alla lettura i non lettori, i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze, i nuovi cittadini, rivolgendo un'attenzione particolare agli ambiti in cui si registra un basso livello di partecipazione culturale. Con l'obiettivo di rendere la lettura accessibile, senza lasciare indietro le categorie più fragili, puntano a includere chi è in difficoltà favorendo iniziative negli istituti penitenziari, negli ospedali, nelle strutture socio-assistenziali. **#LEGGERE #INCLUSIONE**

6. I Patti per la lettura, il cui capofila è il Comune, sono formalmente approvati con una delibera di giunta che, premettendo le caratteristiche di quel territorio, individua la missione e gli obiettivi generali di promozione della lettura, rispetto al proprio contesto, ed elenca in dettaglio i diversi sottoscrittori che lo stipulano. **#IDENTITÀ #PARTECIPAZIONE**

7. I Patti per la lettura mirano a creare una vera e propria sinergia tra tutti i sottoscrittori e stabiliscono un tavolo di coordinamento per l'organizzazione e la comunicazione delle attività. Ciascuno dei sottoscrittori, oltre a mettere a disposizione le proprie competenze al fine di organizzare azioni congiunte, si impegna a informare gli altri sottoscrittori delle proprie attività, affinché si crei una condivisione delle buone pratiche. Attraverso l'adesione al patto le loro singole attività vengono amplificate dalla partecipazione alla rete e ritornano sul territorio rinnovate.

#CONDIVISIONE #COOPERAZIONE #COMPETENZE #CIRCOLARITÀ

8. I Patti per la lettura hanno il duplice intento di dare continuità e vigore alle iniziative di promozione della lettura già collaudate sul territorio e di svilupparne di nuove e innovative. Possono diventare incubatori di idee e terreno fertile da cui far germogliare e crescere progetti di rete al fine di partecipare a bandi oppure ottenere finanziamenti.

#COPROGETTARE #DIFFONDERE

9. I Patti per la lettura vengono censiti dal Centro per il libro in una Banca Dati dedicata in cui si prevede di impostare un set di indicatori per la valutazione di impatto degli stessi in modo che il lavoro sui territori si possa analizzare e misurare, e anche migliorare. **#EFFICACIA #IMPATTO**

10. I Patti, espressione dell'impegno e della vitalità di un territorio, possono rinnovarsi per accogliere nuove forze e creare valore nel cambiamento. Periodicamente, i sottoscrittori possono trasformarsi, cambiare volto, se ne possono accogliere di altri, esprimendo, attraverso questi strumenti, la continua evoluzione di luoghi e idee.

#CAMBIAMENTO #EVOLUZIONE #APERTURA #VALORE #IMPEGNO

³ <https://cepell.it/wp-content/uploads/2021/06/LER-2021-12-Citta-che-legge-Taormina.pdf>

«Fin dalla prima edizione abbiamo avviato progetti molto importanti nelle scuole, prevedendo vari step fino a coprire l'intero anno – dice la presidente Antonella **Ferrara** - *Taobuk* esercita così un'efficace e doppia funzione di promozione, perché esce dal proprio perimetro per andare a realizzare i singoli progetti negli istituti scolastici, per poi richiamare la popolazione studentesca a partecipare al festival. Infatti, tra i tanti compiti di un festival, a mio parere, quello che li riassume tutti è proprio spingere i giovanissimi ad amare la lettura, a viverla come l'ebbrezza di un'emozione, affinché diventi parte integrante della loro crescita.

Ma poiché la Sicilia, che ha dato i natali ad alcuni dei più grandi scrittori italiani della storia letteraria del Bel Paese – da Cielo d'Alcamo a Camilleri - raccoglie nella lettura gli indici statistici più bassi a livello nazionale, bisogna moltiplicare l'offerta letteraria e proporla come un'attività ludica, divertente, necessaria. **Serve un'educazione alla lettura, vista quale parte integrante del patrimonio culturale e umano che abbiamo il dovere di trasmettere ai giovani: nelle famiglie, nelle scuole, nella società. E la Sicilia, per la sua posizione geografica, può essere una formidabile piattaforma di dialogo "intermediterraneo" anche attraverso il mondo dei libri e della lettura.** “

Lo studio della letteratura nella formazione dell'individuo

Nella formazione dell'individuo la letteratura ha un valore basilare: educa al dialogo, alla consapevolezza della complessità del mondo, educa alla problematizzazione del pensiero.

In questo processo la funzione del docente è centrale, in quanto il docente assume un ruolo di mediazione culturale, poiché ha la possibilità di rendere positivo e gratificante *l'incontro* tra lo studente e il libro. Se a questo approccio segue anche *l'incontro* tra lo studente e l'autore, l'esperienza diviene un momento vivo e creativo.

“Il gusto per la lettura resta un obiettivo primario dell'intero percorso di istruzione, da non compromettere attraverso una indebita e astratta insistenza sulle griglie interpretative e sugli aspetti metodologici, la cui acquisizione avverrà progressivamente lungo l'intero quinquennio, sempre a contatto con i testi e con i problemi concretamente sollevati dalla loro esegesi.

A descrivere il panorama letterario saranno altri autori e testi, oltre a quelli esplicitamente menzionati, scelti in autonomia dal docente, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi liceali.

Al termine del percorso lo studente ha compreso il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; ha inoltre acquisito stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede. “ Letteratura” *Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento, INDIRE, pag.16.*

“La grande letteratura è grande non solo per ragioni strettamente letterarie, ma perché in essa il talento, la padronanza del linguaggio, la sapienza nell'uso delle forme servono per produrre dei cambiamenti in noi, non solo come individui amanti della bellezza letteraria, ma anche come cittadini, come membri di un agglomerato sociale. L'effetto politico più visibile della letteratura è quello di risvegliare la nostra coscienza rispetto alle lacune del mondo che ci circonda per quanto riguarda la soddisfazione delle nostre aspettative, delle nostre ambizioni, dei nostri desideri, e questo è politico, è un modo di formare cittadini attenti e critici su quanto li circonda.” Vargas Llosa

“In un piccolo elenco riepilogo i benefici politici della letteratura, nel mondo che oggi sempre più ha purtroppo i tratti dell'inferno dei viventi di calviniana memoria, che non ci attende nell'aldilà, ma è già qui, è quello «che abitiamo tutti i giorni, che formiamo stando insieme».

- È la letteratura che insegna a «cercare e saper riconoscere chi e cosa, in mezzo all’inferno, non è inferno, e farlo durare, e dargli spazio».
- È la letteratura che insegna a coltivare l’immaginazione e a pensare che si possa costruire un mondo diverso e migliore.
- È la letteratura che insegna la precisione e le sfumature del linguaggio, per tenere insieme res e verba, descrivere gli stati d’animo e sfuggire alla sottocultura dello slogan.
- È la letteratura che educa al pensiero divergente, che insegna che c’è sempre un altro punto di vista per raccontare i fatti e per giudicarli.
- È la letteratura che educa ai tempi lunghi della riflessione, dell’analisi, del dubbio, contro la fretta della superficialità che divora ogni esperienza.
- È la letteratura che contrasta l’inganno della semplificazione con il richiamo alla complessità.

Concludo convocando nuovamente Antonio Tabucchi che, nel suo Elogio, condensa in una felicissima e attuale metafora la salutare instabilità della letteratura:

La letteratura non è stanziale, è nomade. Non solo perché ci fa viaggiare attraverso il mondo, ma soprattutto perché ci fa attraversare l’animo umano. Inoltre è correttiva, è l’unica possibilità che ci è concessa di modificare gli avvenimenti e di correggere la Storia più matrigna.”

Lucia Olini, 2019, “L’insegnamento letterario per la formazione del cittadino”, in *La Ricerca*

“I dati emersi negli ultimi anni dalle indagini nazionali e internazionali sul numero dei lettori e sulle competenze di lettura (ISTAT, 2018; OECD, 2016) hanno indotto il *Centro per il libro e la lettura* a elaborare un progetto di educazione all’esperienza della lettura (Reading Literacy) come strumento di conoscenza e di crescita individuale e collettiva. Per *Reading Literacy* si intende la capacità di “comprendere e utilizzare testi scritti, riflettere su di essi e impegnarsi nella loro lettura al fine di raggiungere i propri obiettivi, di sviluppare le proprie conoscenze e le proprie potenzialità e di essere parte attiva nella società” (OECD, 2013).

La scuola rappresenta un elemento chiave che può aiutare bambini e ragazzi alla pratica di ragionamento, all’apprendimento continuo e alla partecipazione alla vita sociale. Prerequisito fondamentale è la formazione di docenti ed educatori. Un adulto (che sia insegnante o no) può diventare un promotore della lettura avvicinandosi agli strumenti e alle proposte di lettura offerte dalla ricca e stimolante produzione editoriale per bambini e ragazzi, ricordando, sulla scorta di Rodari, che i libri non si prescrivono e tantomeno si impongono: i libri si consigliano, si propongono, aiutando i giovani lettori a scoprirne la bellezza, fin dalla più tenera età.” Tratto da CEPELL, *Educare alla lettura*.

Aree sviluppate dalla lettura

- Competenze (di base, chiave, life skills)
- Alfabetizzazione (abilità di lettura, comprensione linguistica, vocabolario)
 - Funzioni cognitive e connessioni neurali (velocità di processamento, attenzione, memoria, funzioni esecutive, funzioni cognitive di base, linguaggio e semantica)
- Empatia e abilità relazionali (riconoscimento degli stati emotivi dell’altro, capacità di capire uno stato emotivo indirettamente analizzando la situazione esposta, promozione di scambio fra pari e miglioramento complessivo dell’ambiente di classe, riconoscimento e gestione dei propri stati emotivi)
 - Mentalizzazione e decentramento cognitivo (abilità di rappresentarsi gli stati mentali propri e altrui, comprensione di punti di vista differenti)
 - Capacità riflessive, di orientamento, controllo e strutturazione del reale (autoconsapevolezza, prefigurazione di situazioni e percorsi possibili)
 - Costruzione dell’identità (repertorio di modelli possibili, più o meno plurali o stereotipati, materiale per comporla in modo originale)
- Empowerment (consapevolezza di sé e del controllo sulle proprie scelte, decisioni e azioni)

◆ Federico Batini, *Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e Life Skill*, pp. 120- 124, 2018 Giunti Scuola

IL PROGETTO TAOBUK PER LE SCUOLE

14-18 anni

Taobuk Teen

Essere presente a *Taobuk* è, ogni anno, l'occasione per vivere un'esperienza formativa dedicata agli studenti, chiamati a partecipare non solo come pubblico ma come parte attiva al Festival. Quest'anno gli studenti potranno scegliere tra le diverse proposte pensate esclusivamente per loro, tra progetti lettura, contest letterari e video-recensioni sulle piattaforme social. Le scuole hanno anche la possibilità di attivare percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in partenariato con *Taobuk*: gli studenti potranno partecipare a stages formativi e avranno la possibilità di incontrare e dialogare con gli autori.

1. Adotta un autore

“Adotta un autore” è il nome del **progetto lettura** che *Taobuk* 2025 dedica agli studenti con lo scopo di suggerire dei percorsi narrativi che incrocino temi e istanze di attualità, attraverso un focus su alcuni dei più interessanti casi letterari ed editoriali recenti.

Taobuk propone agli studenti di leggere alcuni testi opportunamente scelti per loro e realizzare:

- **una recensione scritta**
- **e/o una video-recensione per un contest su Tik Tok.**

Le migliori recensioni scritte e i migliori video, visionati e giudicati da una giuria d'eccellenza, saranno premiati nell'ambito di un apposito evento, in cui i vincitori potranno incontrare ed intervistare l'autore del libro recensito.

I nomi degli autori e delle autrici da “adottare” con i loro testi saranno comunicati nel mese di febbraio.

2. Percorsi PCTO⁴

Nella formazione dell'individuo la letteratura ha un valore basilare: educa al dialogo, alla consapevolezza della complessità del mondo, educa alla problematizzazione del pensiero.

In questo processo la funzione del docente è centrale, in quanto il docente assume un ruolo di mediazione culturale, poiché ha la possibilità di rendere positivo e gratificante *l'incontro* tra lo studente e il libro. Se a questo approccio segue anche *l'incontro* tra lo studente e l'autore, l'esperienza diviene un momento vivo e creativo.

La finalità del percorso formativo da un lato è quella di promuovere la conoscenza della letteratura e della lettura ad alta voce, nonché delle attività ad esse propedeutiche e/o complementari, attraverso la diffusione delle diverse iniziative; d'altro lato la finalità del percorso formativo è quella di promuovere la conoscenza del rapporto tra sviluppo culturale, capitale culturale e crescita economica. La cultura è una risorsa formidabile per promuovere uno sviluppo economico di qualità, capace di attrarre forme di turismo culturale.

⁴ Il monte ore sarà concordato con ogni singola istituzione scolastica

A tal fine, gli studenti durante le attività dei PCTO collaboreranno alla realizzazione di attività, manifestazioni ed eventi promozionali, volte alla gestione organizzativa del festival, nella prospettiva dell'orientamento in itinere e dei futuri sbocchi occupazionali legati alla diffusione e all'ampliamento della ideazione, organizzazione e gestione di un evento culturale come il festival *Taobuk*.

Gli studenti parteciperanno direttamente alle attività e attraverso il percorso formativo acquisiranno conoscenze ed esperienze legate alla gestione e al funzionamento del festival. Il percorso conoscitivo sulla letteratura, sull'evento culturale e sulle attività economiche e occupazionali connesse, aiuterà gli studenti a fare una scelta consapevole per la pianificazione del proprio percorso di vita, in coerenza con le proprie attitudini.

Sono previsti una serie di incontri online – da concordare con ogni istituzione scolastica – nei mesi di febbraio, marzo, aprile e maggio, in preparazione e accompagnamento allo stage vero e proprio che si svolgerà nei giorni del festival.

Tre sono gli indirizzi:

- Indirizzo “Economia della Cultura” – uno stage per imparare come la Cultura sia una risorsa formidabile per promuovere uno sviluppo economico di qualità, capace di attrarre forme di turismo culturale - Referente dott.ssa Antonella Ferrara, ideatrice e presidente di *Taobuk*
- Indirizzo “Organizzazione” – uno stage per imparare sul campo come si organizza un evento culturale – Referente dott. Alfio Bonaccorso, direttore esecutivo di *Taobuk*
- Indirizzo “Comunicazione” – uno stage per imparare sul campo l'importanza della comunicazione in un evento culturale – Referente dott.ssa Caterina Andò, responsabile comunicazione di *Taobuk*
- Indirizzo “Scrittura Creativa” – uno stage per imparare tecniche di scrittura e ascoltare grandi scrittori ospiti del festival – Referente da definire

3. Formazione per i docenti

Sono previsti una serie di incontri online nei mesi di febbraio e marzo.

Nei giorni del festival la partecipazione agli incontri avrà valore di formazione, e potrà essere rilasciato – a richiesta – un attestato.

Sono previste anche attività di formazione rivolte esclusivamente ai docenti.

Per aderire al progetto e per qualunque richiesta o chiarimento, scrivere a : taobukteen@taobuk.it